ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

Progetto "CartaCrusca"

https://www.favini.com/gs/carte-grafiche/crush/cartacrusca-case-history/



Localizzazione della buona pratica	Rossano Veneto (Vicenza) Veneto Italia
Lingua originale della buona pratica	Italiano
Area	Produzione
Partners	Barilla
Settore	Industria della cellulosa e della carta
Target Groups	Barilla
Tipo di finanziamento	Privato
Livello di Applicazione	Nazionale
Ambito tematico	Approccio Integrato per Filiera o Settore
Durata	Da Luglio 2013

Motivazione

Utilizzo di materiali alternativi alla cellulosa vergine per la produzione di carta, quali sottoprodotti provenienti da altre filiere industriali in ottica di simbiosi industriale.

Descrizione

Il progetto “CartaCrusca” consiste nel recupero dei residui di crusca della macinazione del grano Barilla, inutilizzabili per l'alimentazione, e nella loro successiva lavorazione, insieme alla cellulosa, per la produzione di carta. Grazie ad un processo di riuso creativo, Favini trasforma il sottoprodotto in materia prima seconda per la produzione di carta in esclusiva per Barilla. Ad oggi Barilla utilizza CartaCrusca principalmente per creare i suoi packaging rinnovabili e biodegradabili, prodotti di alta gamma, documenti interni e oggetti promozionali.

Risultati

Nella produzione di "CartaCrusca" il 20% di fibre cellulosiche (1 albero su 5) sono sostituite da crusca e viene emessa una quantità di CO_2 equivalenti per tonnellata di prodotto pari a circa 1400 Kg, corrispondenti a circa il 22% in meno di CO_2 eq. emessa per la produzione di una tonnellata di carta standard Favini a parità di impianto.

Condizioni per la replicabilità

Vicinanza geografica tra le imprese coinvolte; collaborazione tra le imprese; disponibilità di sottoprodotti secchi non classificati come rifiuti.

Parole chiave

simbiosi industriale, Riuso/Riciclo rifiuti, Economia circolare, riuso e upcycling, riuso creativo

Contatti

michele.posocco@favini.com